

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 210/22

VISTO L'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELLE UNIVERSITÀ, DI PERSONALE ACCADEMICO E RECLUTAMENTO, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO PER INCENTIVARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SISTEMA UNIVERSITARIO";

VISTO ART. 22, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240; RIGUARDANTE L'IMPORTO MINIMO ASSEGNI DI RICERCA

VISTO LO STATUTO DELLA LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" EMANATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 113/2020 DEL 25.06.2020 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE - N. 178 DEL 16.07.2020 E MODIFICATO CON D.P. 231/2021 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE N. 270 DEL 12.11.2021

VISTO IL REGOLAMENTO DELLA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240" EMANATO CON D.P. N. 190 DEL 30/12/2020;

VISTE LE GRADUATORIE DEFINITIVE DEI PROGETTI DI RICERCA AD. N. 52 DEL 04/04/2022 PUBBLICATO SU BURP N. 41 DEL 07/04/2022, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON A.D. N. 67 DEL 03/05/2022. ESTREMI AMMISSIONI DEI PROGETTI DI RICERCA ALLA FASE 4 DI CUI ALLA D.G.R. N. 1573 DEL 30/09/2021: A.D. N. 80 DEL 05/05/2022

VISTO L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE "RIPARTI" (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 PER LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO DI CUI: ALLA DGR N. 1573 DEL 30/09/2021 FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESITO ALL'AVVISO PUBBLICO N. 3/FSE/2021, DAL TITOLO "RIPARTI (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) - POC PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020" APPROVATO CON A.D. N. 126 DEL 19/10/2021, PUBBLICATO NEL BURP N. 132 DEL 21/10/2021 E RETTIFICATO CON A.D. N. 159 DEL 22/11/2021, PUBBLICATO NEL BURP N. 145 DEL 25/11/2021; ALLA DGR N. 630 DEL 02/05/2022 CON CUI È STATO APPROVATO LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEFINITIVE, AMMETTENDO A FINANZIAMENTO GLI ULTERIORI PROGETTI DI RICERCA RISULTATI QUALITATIVAMENTE CANDIDABILI, FINO AL LORO ESAURIMENTO NONCHÉ IL PRESENTE SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO DISCIPLINANTE I RAPPORTI FRA REGIONE PUGLIA ED UNIVERSITÀ/EPR BENEFICIARIE, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FIRMATO IN DATA 13/05/22 TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ GIUSEPPE DEGENNARO;

VISTO L'ALLEGATO 1) DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO CHE DEFINISCE L'ELENCO PROGETTI DI RICERCA ASSEGNATI" PER UN FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI 11 ASSEGNI DI RICERCA DELLA DURATA DI 18 (DICOTTO) MESI;

VISTO L'ART. 6 DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO CHE IMPEGNA L'UNIVERSITÀ LUM A REALIZZARE TUTTE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGETTI NELLE DIVERSE FASI DI ATTUAZIONE, OBBLIGATORIAMENTE ENTRO IL 20/12/2023, TERMINE ULTIMO PER LA CHIUSURA DEL PROGETTO E DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI STABILITE DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA REALIZZARE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL REG. (UE) N. 1303/2013 ED AL

REG. (UE) N. 1304/2013 NONCHÉ COSÌ COME INDICATO DALLE CIRCOLARI E INDICAZIONI REGIONALI VIGENTI O DI SUCCESSIONE EMANAZIONE, ANCHE SUPPORTATE DA EVENTUALI INDICAZIONI DA PARTE SEZIONE REGIONALE COMPETENTE;

VISTO IL DP. 183/22 DEL 06.06.2022 CON IL QUALE È STATO BANDITO TRA L'ALTRO L'ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI: **MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCORSUALE: 13/B2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI PER L'INTERMODALITÀ: MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE (CODICE PRATICA: D044D4D8)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBIETTIVO DI INVESTIGARE E SVILUPPARE NUOVI MODELLI PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE, NONCHÉ ECONOMICO, DELLA INTERMODALITÀ, CON FOCUS PARTICOLARE SUL TRASPOSTO SU GOMMA DA TRASFERIRE SU TRENO. L'AMBITO PRIORITARIO DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO SARÀ IL SETTORE AGROALIMENTARE. L'ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ DA PARTE DELLE IMPRESE (C.D. CORPORATE SUSTAINABILITY) HA INEVITABILMENTE PERVASO ANCHE LA RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE LOGISTICA. IN PARTICOLARE, LE PRESSIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI HANNO CONDOTTO LE IMPRESE A CONSIDERARE I COSTI ESTERNI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LOGISTICA, DANDO VITA A UN FILO DEL MANAGEMENT CHE HA INTRODOTTTO IL CONCETTO DI LOGISTICA SOSTENIBILE. I TEMI LEGATI ALLA LOGISTICA SOSTENIBILE SONO PRINCIPALMENTE DUE: LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA E L'ANALISI DEI MODI PER RENDERE TALE SISTEMA ECO-EFFICIENTE. PER QUANTO CONCERNE LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA, TALE VALUTAZIONE È ANCORA IN FASE EMBRIONALE SOPRATTUTTO PERCHÉ PER QUANTIFICARE TALE IMPATTO È NECESSARIO DEFINIRE I CONFINI IN CUI OPERA L'IMPRESA, COSA NON SEMPLICE SE I SISTEMI LOGISTICI INTEGRATI SONO COMPLESSI. CON RIFERIMENTO AL SECONDO ASPETTO, UN FATTORE CRITICO PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA GREEN È DETTATO DALLA NECESSITÀ DI AVERE UN SOSTEGNO PUBBLICO, LA COLLABORAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEGLI OPERATORI DELLA LOGISTICA. GLI OPERATORI DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA DEVONO, INFATTI, ADOTTARE VEICOLI E MODI DI TRASPORTO DAI MINORI CONSUMI ED EMISSIONI, STRINGERE COLLABORAZIONI E/O CRESCERE DI DIMENSIONE E SFRUTTARE ECONOMIE DI SCALA, DOTARSI DI SISTEMI IT CHE CONSENTANO DI MONITORARE E MINIMIZZARE LE EMISSIONI. NON È DA TRASCURARE, CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI IT CHE SONO PER CERTI VERSI UNA NATURALE EVOLUZIONE DELLO SCENARIO COMPETITIVO ODIERNO CARATTERIZZATO DALL'AVVENTO DEL WEB, CHE PROPRIO L'AVVENTO DI INTERNET È STATO DA SEMPRE ACCUSATO DI AVERE UN RISVOLTO AMBIENTALE DANNOSO. SI PENSI AL MOLTIPLICARSI DI IMBALLAGGI LEGATI AI MECCANISMI DI ACQUISTO, CONSEGNA E LOGISTICA ONLINE, RISPETTO AL COMMERCIO TRADIZIONE. ASPETTO ULTERIORMENTE DA INVESTIGARE E APPROFONDIRE, INOLTRE, È L'IMPATTO SOCIALE DI NUOVI MODELLI DI BUSINESS ASSOCIABILI ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ. LE RISORSE UMANE COINVOLTE IN TALI PROCESSI, INFATTI, DA UN LATO SONO ESPOSTE A RISCHI RICONDUCEBILI ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI E ALLE TIPICHE ROUTINE DI PROCESSO ASSOCIATE A TALI ATTIVITÀ. SECONDO UNA PROSPETTIVA PROATTIVA, PERÒ, VI È ANCHE DA COMPRENDERE IN CHE MODO L'INTERMODALITÀ POSSA ESSERE CONSIDERATA UN VOLANO PER NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO, PER LO SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI TALI NUOVI MODELLI DI BUSINESS. ANCHE IN TALE CONTESTO, UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLA LOGISTICA INTERMODALE DEVE ESSERE CONSIDERATO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO TRA L'IMPRESA E TUTTI I PROPRI STAKEHOLDER. IN RAGIONE DI TALE CONTESTO, DUNQUE, IL PROGETTO DI RICERCA SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:

1. APPROFONDIRE LA LETTERATURE SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO NEL MANAGEMENT, CON FOCUS NEL CAMPO DEL SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
2. DEFINIRE UN MODELLO DI BUSINESS APPLICABILE AL CAMPO DELLA INTERMODALITÀ, VALORIZZANDO L'ESPERIENZA MANAGERIALE PRESENTE NEL TERRITORIO PUGLIESE
3. DEFINIRE I PROCESSI MANAGERIALI INDISPENSABILI PER SVILUPPARE UN MODELLO DI LOGISTICA INTERMODALE CHE POSSA INTEGRARE E/O SOSTITUIRE GLI ATTUALI MODELLO DI BUSINESS ECCESSIVAMENTE RISCHIOSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E SOCIALE
4. DEFINIRE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO DI MODELLI DI BUSINESS BASATI SULL'INTERMODALITÀ, AL FINE DI FORNIRE ALL'IMPRESA UNA BALANCE SCORECARD IN GRADO DI MONITORARE LA PERFORMANCE DEI PROPRI PROCESSI I RISULTATI A CUI INTENDE GIUNGERE IL PROGETTO DI RICERCA SI CARATTERIZZANO PER UN ELEVATO LIVELLO DI SCALABILITÀ. LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI BUSINESS DELLA LOGISTICA INCENTRATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELL'INTERMODALITÀ, INFATTI, SI PONE COME PILASTRO PER TUTTE LE FILIERE PRODUTTIVE PUGLIESI CHE NECESSITA DI INNOVATIVE E ADEGUATE STRUTTURE LOGISTICHE, TANTO IN

INGRESSO QUANTO IN USCITA.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: MOLINO CASILLO S.P.A.- VIA SANT'ELIA Z.I., CORATO (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ANGELOANTONIO RUSSO, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” DI CASAMASSIMA (BA).

VISTO IL DP. 195/22 DEL 05.07.2022, CON IL QUALE È STATA NOMINATA LA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ASSEGNO DI RICERCA PER IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA DI CUI SOPRA;
VISTI I VERBALI REDATTI DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DI CHE TRATTASI;
VERIFICATA LA REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE CONCORSUALI;

DECRETA

**ART. 1 - SONO APPROVATI GLI ATTI DELLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO A, AI SENSI DELL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE, PER LA DURATA DI 18 MESI: MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCORSUALE: 13/B2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI PER L'INTERMODALITÀ: MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE (CODICE PRATICA: D044D4D8)**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBIETTIVO DI INVESTIGARE E SVILUPPARE NUOVI MODELLI PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE, NONCHÉ ECONOMICO, DELLA INTERMODALITÀ, CON FOCUS PARTICOLARE SUL TRASPOSTO SU GOMMA DA TRASFERIRE SU TRENO. L'AMBITO PRIORITARIO DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO SARÀ IL SETTORE AGROALIMENTARE. L'ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ DA PARTE DELLE IMPRESE (C.D. CORPORATE SUSTAINABILITY) HA INEVITABILMENTE PERVASO ANCHE LA RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE LOGISTICA. IN PARTICOLARE, LE PRESSIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI HANNO CONDOTTO LE IMPRESE A CONSIDERARE I COSTI ESTERNI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LOGISTICA, DANDO VITA A UN FILO DEL MANAGEMENT CHE HA INTRODOTTTO IL CONCETTO DI LOGISTICA SOSTENIBILE. I TEMI LEGATI ALLA LOGISTICA SOSTENIBILE SONO PRINCIPALMENTE DUE: LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA E L'ANALISI DEI MODI PER RENDERE TALE SISTEMA ECO-EFFICIENTE. PER QUANTO CONCERNE LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA, TALE VALUTAZIONE È ANCORA IN FASE EMBRIONALE SOPRATTUTTO PERCHÉ PER QUANTIFICARE TALE IMPATTO È NECESSARIO DEFINIRE I CONFINI IN CUI OPERA L'IMPRESA, COSA NON SEMPLICE SE I SISTEMI LOGISTICI INTEGRATI SONO COMPLESSI. CON RIFERIMENTO AL SECONDO ASPETTO, UN FATTORE CRITICO PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA GREEN È DETTATO DALLA NECESSITÀ DI AVERE UN SOSTEGNO PUBBLICO, LA COLLABORAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEGLI OPERATORI DELLA LOGISTICA. GLI OPERATORI DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA DEVONO, INFATTI, ADOTTARE VEICOLI E MODI DI TRASPORTO DAI MINORI CONSUMI ED EMISSIONI, STRINGERE COLLABORAZIONI E/O CRESCERE DI DIMENSIONE E SFRUTTARE ECONOMIE DI SCALA, DOTARSI DI SISTEMI IT CHE CONSENTANO DI MONITORARE E MINIMIZZARE LE EMISSIONI. NON È DA TRASCURARE, CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI IT CHE SONO PER CERTI VERSI UNA NATURALE EVOLUZIONE DELLO SCENARIO COMPETITIVO ODIERNO CARATTERIZZATO DALL'AVVENTO DEL WEB, CHE PROPRIO L'AVVENTO DI INTERNET È STATO DA SEMPRE ACCUSATO DI AVERE UN RISVOLTO AMBIENTALE DANNOSO. SI PENSI AL MOLTIPLICARSI DI IMBALLAGGI LEGATI AI MECCANISMI DI ACQUISTO, CONSEGNA E LOGISTICA ONLINE, RISPETTO AL COMMERCIO TRADIZIONE. ASPETTO

ULTERIORMENTE DA INVESTIGARE E APPROFONDIRE, INOLTRE, È L'IMPATTO SOCIALE DI NUOVI MODELLI DI BUSINESS ASSOCIABILI ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ. LE RISORSE UMANE COINVOLTE IN TALI PROCESSI, INFATTI, DA UN LATO SONO ESPOSTE A RISCHI RICONDUCEBILI ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI E ALLE TIPICHE ROUTINE DI PROCESSO ASSOCIATE A TALI ATTIVITÀ. SECONDO UNA PROSPETTIVA PROATTIVA, PERÒ, VI È ANCHE DA COMPRENDERE IN CHE MODO L'INTERMODALITÀ POSSA ESSERE CONSIDERATA UN VOLANO PER NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO, PER LO SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI TALI NUOVI MODELLI DI BUSINESS. ANCHE IN TALE CONTESTO, UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLA LOGISTICA INTERMODALE DEVE ESSERE CONSIDERATO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO TRA L'IMPRESA E TUTTI I PROPRI STAKEHOLDER. IN RAGIONE DI TALE CONTESTO, DUNQUE, IL PROGETTO DI RICERCA SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:

1. APPROFONDIRE LA LETTERATURE SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO NEL MANAGEMENT, CON FOCUS NEL CAMPO DEL SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
2. DEFINIRE UN MODELLO DI BUSINESS APPLICABILE AL CAMPO DELLA INTERMODALITÀ, VALORIZZANDO L'ESPERIENZA MANAGERIALE PRESENTE NEL TERRITORIO PUGLIESE
3. DEFINIRE I PROCESSI MANAGERIALI INDISPENSABILI PER SVILUPPARE UN MODELLO DI LOGISTICA INTERMODALE CHE POSSA INTEGRARE E/O SOSTITUIRE GLI ATTUALI MODELLO DI BUSINESS ECCESSIVAMENTE RISCHIOSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E SOCIALE
4. DEFINIRE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO DI MODELLI DI BUSINESS BASATI SULL'INTERMODALITÀ, AL FINE DI FORNIRE ALL'IMPRESA UNA BALANCE SCORECARD IN GRADO DI MONITORARE LA PERFORMANCE DEI PROPRI PROCESSI I RISULTATI A CUI INTENDE GIUNGERE IL PROGETTO DI RICERCA SI CARATTERIZZANO PER UN ELEVATO LIVELLO DI SCALABILITÀ. LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI BUSINESS DELLA LOGISTICA INCENTRATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELL'INTERMODALITÀ, INFATTI, SI PONE COME PILASTRO PER TUTTE LE FILIERE PRODUTTIVE PUGLIESI CHE NECESSITA DI INNOVATIVE E ADEGUATE STRUTTURE LOGISTICHE, TANTO IN INGRESSO QUANTO IN USCITA.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: MOLINO CASILLO S.P.A.- VIA SANT'ELIA Z.I., CORATO (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ANGELOANTONIO RUSSO, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

ART. 2 - E' APPROVATA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO DELLA SELEZIONE DI CUI ALL'ART.1:

- **DOTT. SSA ANNUNZIATA TARULLI**
- **DOTT. DOMENICO DE FANO**

ART. 3 - SOTTO CONDIZIONE DELL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PRESCRITTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, IL DOTT.SSA TARULLI ANNUNZIATA NATA A MATERA (MT) IL 22.02.1993 È DICHIARATA VINCITRICE DELLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO A, AI SENSI DELL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE, PER LA DURATA DI 18 MESI QUI DI SEGUITO SPECIFICATO: PER LA DURATA DI 18 MESI: MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCURSALE: 13/B2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI PER L'INTERMODALITÀ: MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE (CODICE PRATICA: D044d4d8)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBIETTIVO DI INVESTIGARE E SVILUPPARE NUOVI MODELLI PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE, NONCHÉ ECONOMICO, DELLA INTERMODALITÀ, CON FOCUS PARTICOLARE SUL

TRASPOSTO SU GOMMA DA TRASFERIRE SU TRENO. L'AMBITO PRIORITARIO DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO SARÀ IL SETTORE AGROALIMENTARE. L'ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ DA PARTE DELLE IMPRESE (C.D. CORPORATE SUSTAINABILITY) HA INEVITABILMENTE PERVASO ANCHE LA RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE LOGISTICA. IN PARTICOLARE, LE PRESSIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI HANNO CONDOTTO LE IMPRESE A CONSIDERARE I COSTI ESTERNI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LOGISTICA, DANDO VITA A UN FILO DEL MANAGEMENT CHE HA INTRODOTTO IL CONCETTO DI LOGISTICA SOSTENIBILE. I TEMI LEGATI ALLA LOGISTICA SOSTENIBILE SONO PRINCIPALMENTE DUE: LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA E L'ANALISI DEI MODI PER RENDERE TALE SISTEMA ECO-EFFICIENTE. PER QUANTO CONCERNE LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA, TALE VALUTAZIONE È ANCORA IN FASE EMBRIONALE SOPRATTUTTO PERCHÉ PER QUANTIFICARE TALE IMPATTO È NECESSARIO DEFINIRE I CONFINI IN CUI OPERA L'IMPRESA, COSA NON SEMPLICE SE I SISTEMI LOGISTICI INTEGRATI SONO COMPLESSI. CON RIFERIMENTO AL SECONDO ASPETTO, UN FATTORE CRITICO PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA GREEN È DETTATO DALLA NECESSITÀ DI AVERE UN SOSTEGNO PUBBLICO, LA COLLABORAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEGLI OPERATORI DELLA LOGISTICA. GLI OPERATORI DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA DEVONO, INFATTI, ADOTTARE VEICOLI E MODI DI TRASPORTO DAI MINORI CONSUMI ED EMISSIONI, STRINGERE COLLABORAZIONI E/O CRESCERE DI DIMENSIONE E SFRUTTARE ECONOMIE DI SCALA, DOTARSI DI SISTEMI IT CHE CONSENTANO DI MONITORARE E MINIMIZZARE LE EMISSIONI. NON È DA TRASCURARE, CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI IT CHE SONO PER CERTI VERSI UNA NATURALE EVOLUZIONE DELLO SCENARIO COMPETITIVO ODIERNO CARATTERIZZATO DALL'AVVENTO DEL WEB, CHE PROPRIO L'AVVENTO DI INTERNET È STATO DA SEMPRE ACCUSATO DI AVERE UN RISVOLTO AMBIENTALE DANNOSO. SI PENSI AL MOLTIPLICARSI DI IMBALLAGGI LEGATI AI MECCANISMI DI ACQUISTO, CONSEGNA E LOGISTICA ONLINE, RISPETTO AL COMMERCIO TRADIZIONE. ASPETTO ULTERIORMENTE DA INVESTIGARE E APPROFONDIRE, INOLTRE, È L'IMPATTO SOCIALE DI NUOVI MODELLI DI BUSINESS ASSOCIABILI ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ. LE RISORSE UMANE COINVOLTE IN TALI PROCESSI, INFATTI, DA UN LATO SONO ESPOSTE A RISCHI RICONDUCEBILI ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI E ALLE TIPICHE ROUTINE DI PROCESSO ASSOCIATE A TALI ATTIVITÀ. SECONDO UNA PROSPETTIVA PROATTIVA, PERÒ, VI È ANCHE DA COMPRENDERE IN CHE MODO L'INTERMODALITÀ POSSA ESSERE CONSIDERATA UN VOLANO PER NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO, PER LO SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI TALI NUOVI MODELLI DI BUSINESS. ANCHE IN TALE CONTESTO, UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLA LOGISTICA INTERMODALE DEVE ESSERE CONSIDERATO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO TRA L'IMPRESA E TUTTI I PROPRI STAKEHOLDER. IN RAGIONE DI TALE CONTESTO, DUNQUE, IL PROGETTO DI RICERCA SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:

1. APPROFONDIRE LA LETTERATURE SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO NEL MANAGEMENT, CON FOCUS NEL CAMPO DEL SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
2. DEFINIRE UN MODELLO DI BUSINESS APPLICABILE AL CAMPO DELLA INTERMODALITÀ, VALORIZZANDO L'ESPERIENZA MANAGERIALE PRESENTE NEL TERRITORIO PUGLIESE
3. DEFINIRE I PROCESSI MANAGERIALI INDISPENSABILI PER SVILUPPARE UN MODELLO DI LOGISTICA INTERMODALE CHE POSSA INTEGRARE E/O SOSTITUIRE GLI ATTUALI MODELLO DI BUSINESS ECCESSIVAMENTE RISCHIOSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E SOCIALE
4. DEFINIRE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO DI MODELLI DI BUSINESS BASATI SULL'INTERMODALITÀ, AL FINE DI FORNIRE ALL'IMPRESA UNA BALANCE SCORECARD IN GRADO DI MONITORARE LA PERFORMANCE DEI PROPRI PROCESSI I RISULTATI A CUI INTENDE GIUNGERE IL PROGETTO DI RICERCA SI CARATTERIZZANO PER UN ELEVATO LIVELLO DI SCALABILITÀ. LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI BUSINESS DELLA LOGISTICA INCENTRATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELL'INTERMODALITÀ, INFATTI, SI PONE COME PILASTRO PER TUTTE LE FILIERE PRODUTTIVE PUGLIESI CHE NECESSITA DI INNOVATIVE E ADEGUATE STRUTTURE LOGISTICHE, TANTO IN INGRESSO QUANTO IN USCITA.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: MOLINO CASILLO S.P.A. - VIA SANT'ELIA Z.I., CORATO (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ANGELOANTONIO RUSSO, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SARÀ RESO PUBBLICO MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO UFFICIALE DI QUESTO RETTORATO.

È RESO INOLTRE DISPONIBILE UNITAMENTE AGLI ATTI SUL SITO WEB DI ATENEO.

CASAMASSIMA, 27.07.2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROF. EMANUELE DEGENNARO

